Industria e artigianato, crescono volumi e fatturato

Cciaa Emilia A Parma andamento positivo nel secondo trimestre

» » Si è chiuso in crescita il secondo trimestre 2024 per la manifattura parmense. La Cciaa dell'Emilia evidenzia un aumento della produzione industriale in senso stretto del 2,2% rispetto al secondo trimestre 2023; un dato che si contrappone decisamente a un valore medio regionale in calo del 2,0%.

La crescita più robusta della produzione industriale parmense si è registrata nel settore della lavorazione dei minerali non metalliferi (vetro, ceramica, materiale edilizio): +10,9% annuo. Seguono i settori legno-mobili (+4,9%), industria meccanica-elettrica e mezzi di trasporto (+4,5%), e alimentare/bevande (+3,1%). Segno negativo per l'industria dei metalli: -2,3%.

Anche il fatturato è aumentato: +1,5% complessivo. A livello regionale, al contrario, si registra una flessione del 2,8%. Parma cresce dello 0,6% sui mercati esteri; la crescita regionale è dello 0,3%. Il fatturato è trainato dal legno e mobili (+8,2%), dalla meccanica (+3,8%), dal tessile-abbigliamento- cuoio e calzature (+2,9%) e da alimentare e bevande (+1,7%), mentre calano la lavorazione di minerali non metalliferi (-0,9%) e le industrie dei metalli (-3,0%).

L'aumento dello 0,6% del fatturato estero dipende in particolare dal +13,3% del tessile-abbigliamentocuoio e calzature, dal +1,3% dell'alimentare/bevande e dal +0,6% delle industrie dei metalli. In calo del 21,0% il legno/ mobile e dello 0,8% il settore delle industrie meccaniche - elettriche e mezzi di trasporto. Settimane

Ordini e previsioni

Gli ordinativi totali crescono del 2%, contro un calo del 2,8% in regione, con una spinta dai mercati esteri in cui si registra un aumento del 2,6%, contro il dato regionale di stabilità. Trainano con +8,5% il legno e mobile, +6,6% le industrie meccaniche, +2,0% alimentari/bevande e +0,1% il tessile-abbigliamento. In calo invece del 3,6% le industrie dei metalli e del 3,5% le industrie di lavorazione di minerali non metalliferi. In crescita del 2,6% anche gli ordinativi sui mercati esteri, con +19,3% del legno- mobile, +4,9% la meccanica, +2,1% alimentari e bevande, +2% il tessile-abbigliamento- cuoio calzature, mentre si registra un calo del 2,2% nelle industrie dei metalli.

Secondo le previsioni di produzione per il terzo trimestre (assicurata dal portafoglio ordini più consistente per alimentari/bevande e meccanica), il



aumento degli ordinativi dello 0,6% complessivo (regionale -6,1%) e del 5,0% sull'estero (rispetto al lieve aumento regionale dello 0,1%). Il fatturato complessivo evidenzia un crescita del 2,1% (-5% regionale), mentre cresce del 3% sui mercati esteri (+1% regionale).

Secondo le previsioni di produzione per il secondo trimestre, il 70% delle imprese artigiane ipotizza stabilità, il 10% aumento e il 20% un calo. Per quanto riguarda gli ordinativi, il 64% ipotizza stabilità, il 14% aumento e il 22% diminuzione; valori che - se riferiti ai mercati esteri - evidenziano una certa fiducia di stabilità per il 60%, timori di calo per il 15% e ipotesi di crescita per il 26%. Sul fatturato, previsioni di crescita per il 14% delle imprese, stabilità per il 66% e calo per il 20%.

r.eco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

15,2

Nell'industria le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafogli ordini alla fine del secondo trimestre sono 15,2 per Parma (11,8 il dato medio regionale), mentre il grado di utilizzo degli impianti è 80,2% (superiore al 74,5% regionale).

Analisi

L'Ufficio studi e statistica della Cciaa dell'Emilia ha elaborato i dati dell'indagine congiunturale del sistema camerale sulle Pmi.

70% delle imprese ipotizza stabilità generale, il 21% aumento e il 9% diminuzione. Sul fatturato ci sono previsioni di crescita per il 31% delle imprese, in primis per meccanica e alimentari/ bevande, di stabilità per il 58% e di calo per l'11%.

Focus sull'artigianato

Anche per l'artigianato manifatturiero, nel secondo trimestre 2024, rispetto al medesimo trimestre dell'anno precedente, si evidenzia una crescita nella produzione dell' 1,5% (migliore del -5,6% regionale), con un contemporaneo

<u>Copyright (c)2024 Gazzetta di Parma, Edition 6/9/2024</u> <u>Powered by TECNAVIA</u>

Venerdi, 06.09.2024 Pag. .007

Copyright (c)2024 Gazzetta di Parma, Edition 6/9/2024